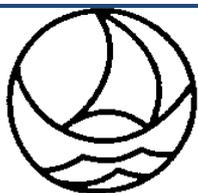




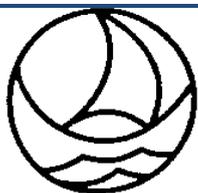
Arca di Como

REGOLAMENTO GENERALE DELLE COMUNITÀ



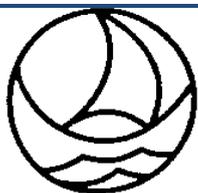


1 Comunità	1.1	La comunità terapeutica è una struttura finalizzata all'accoglienza residenziale e alla terapia di soggetti con problemi di dipendenza patologica. Ha come scopo non solo l'abbandono permanente del comportamento di dipendenza patologica ma anche e soprattutto il recupero della propria personalità.
	1.2	La comunità non è mista, maschi e femmine seguono l'identico iter terapeutico, ma in strutture diverse.
	1.3	L'iter comunitario è scandito in fasi diverse che comportano un regime differenziato.
	1.4	L'espletamento dell'intero iter comunitario e il passaggio dall'una all'altra fase non sono automatici : dipendono dal progresso dei singoli ospiti.
	1.5	Il progetto terapeutico è personalizzato.
	1.6	La fase di reinserimento è effettuata in struttura residenziale. Ha come scopo di attuare gradualmente il rientro dell'ospite nella società.
2 Filtro	2.1	Il filtro inizia con la richiesta volontaria dell'interessato il quale dovrà, preventivamente, aver concordato con il Servizio inviante il progetto terapeutico che comporti una terapia comunitaria residenziale.
	2.2	Lo scopo della fase di Filtro è sia di fornire all'interessato un'idea esaustiva della vita comunitaria, sia di valutare la motivazione al cambiamento del richiedente o eventuali incompatibilità.
	2.3	Se possibile è auspicabile il coinvolgimento della famiglia.
	2.4	Il richiedente dovrà fornire tutta la documentazione amministrativa, sanitaria e giudiziaria prima dell'ingresso in comunità. Eventuali spese legali sono a carico dell'utente o della famiglia
	2.5	L'ammissione in comunità è possibile anche per soggetti in regime di affidamento terapeutico in prova. La comunità non accoglie soggetti agli arresti domiciliari. Il filtro è attuabile anche per i soggetti ospitati presso comunità di pronta accoglienza.
3 Ammissione 	3.1	Verificata la motivazione, l'ammissione avviene rigorosamente in base ai posti disponibili e ad una lista d'attesa.
	3.2	Con la firma del regolamento l'interessato dichiara la conoscenza del medesimo e si impegna ad osservarlo.

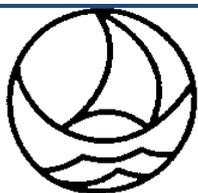


ARCA DI COMO

3 Ammissione	3.3	L'utente dovrà essere in possesso di: documento di identità valido, tessera sanitaria, codice fiscale, certificato di residenza, certificato di buona salute per attività sportiva non agonistica, certificato di dipendenza patologica, eventuali prescrizioni mediche.
	3.4	Non sono ammessi in comunità oggetti di valore. La comunità declina ogni responsabilità in merito
	3.5	Sarà compito dei Servizi invianti fornire:: <ul style="list-style-type: none">– Piano per trattamento metadonico scalare o a programma.– Documentazione relativa a eventuali patologie specifiche– Relazione psico-sociale e medica– Protocollo dei test somministrati– Analisi cliniche necessarie per una vita di comunità
4 Sistemazione 	4.1	E' cura della comunità offrire ambienti decorosi e confortevoli. L'attenzione che l'ospite avrà per gli arredi e gli spazi comunitari è segno di comportamento responsabile. Eventuali danni dovuti a dolo o colpa grave saranno addebitati ai responsabili.
	4.2	L'uso degli ambienti di ritrovo è limitato al tempo libero.
	4.3	L'uso della camera è esclusivo per il riposo. E' permesso fumare solo all'esterno o in luoghi determinati. Gli spazi di propria competenza vanno tenuti con ordine e pulizia.
5 Norme Igieniche 	5.1	L'ospite mostrerà rispetto a se e agli altri con accurata e quotidiana igiene personale. Terrà con cura il vestiario di cui disporrà in misura essenziale.
	5.2	La Comunità ospita anche persone potenzialmente portatrici di patologie infettive. L'applicazione delle norme igieniche dovrà avvenire come se tutti fossero in tali condizioni. Si richiama, quindi, l'attenzione sull'esclusione di qualsiasi contatto che coinvolga liquidi organici.
	5.3	Dopo l'uso : garze, cerotti, assorbenti, rasoi usa e getta, guanti sterili e tutto quanto è venuto a contatto con liquidi biologici, dovranno essere depositati negli appositi contenitori di materiale infetto. Le medicazioni dovranno essere eseguite esclusivamente dal personale addetto e comunque sempre con l'uso dei guanti di lattice contenuti nelle cassette di pronto soccorso. Ogni luogo di lavoro, svago o qualsivoglia attività è fornito dell'apposita cassetta di pronto soccorso.



5 Norme Igieniche	5.4	E' tassativamente proibito il prestito e lo scambio di indumenti intimi, vestiti, rasoio, biancheria personale e da letto e di altri oggetti di igiene personale.
	5.5	L'utente provvederà al lavaggio della propria biancheria intima e personale separata da quella della comunità .
	5.6	Durante il servizio di cucina è obbligatorio l'uso dell'abbigliamento prescritto e il rispetto delle norme igieniche.
	5.7	Le patologie comuni sono gestite dal Servizio medico della comunità. Le patologie infettive sono gestite dal reparto malattie infettive dell'ospedale civile di Como.
6 Conduzione della casa 	6.1	Sono compiti dei residenti : Pulizia delle camere - Accurata sistemazione del letto - Pulizia dei luoghi comuni (sale, servizi, laboratori) – Accurata manutenzione degli edifici e degli spazi esterni - Servizio di cucina e pranzo – Servizio di lavanderia e stireria degli effetti personali e comunitari.
7 Orari 	7.1	Le diverse fasi dell'iter comunitario comportano regimi ed orari differenziati.
	7.2	L'orario stabilito va puntualmente osservato. Le eccezioni all'orario vengono decise dallo staff.
8 Ergoterapia 	8.1	Salvo esigenze organizzative o motivi di salute, tutti gli ospiti esercitano l'attività di ergoterapia , differenziata in quantità e qualità secondo le fasi dell'iter terapeutico.
	8.2	La gamma delle attività di ergoterapia è variabile in rapporto alle opportunità e alle fasi del programma .
	8.3	Sui luoghi di ergoterapia è necessario rispettare le prescrizioni legislative in merito alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.
9 Attività culturali 	9.1	L'attività culturale è parte integrante della vita comunitaria; è orientata all'approfondimento di temi la cui conoscenza può permettere una presenza critica e cosciente nella società e la maturazione della personalità.
	9.2	Sarà cura della comunità offrire, eventualmente, il completamento della scuola dell'obbligo.

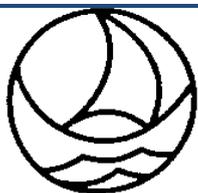


10 Attività sportive 	10.1	Lo sport è considerato non solo come evasione e ricreazione ma anche per la sua valenza educativa.
	10.2	E' prevista una attività sportiva settimanale in palestra e con istruttore qualificato. Sono inoltre previste uscite di gruppo per l'esercizio di altri sport. Le attrezzature sportive interne alla comunità sono utilizzabili nel tempo libero.
11 Psicoterapia 	11.1	Sono previste sedute di psicoterapia di gruppo e/o individuali come stabilite dall'equipe curante a seconda del programma terapeutico individualizzato.
	11.2	Parte integrante dell'iter terapeutico è il coinvolgimento della famiglia in sedute periodiche di psicoterapia familiare e di coppia.
12 Verifiche	12.1	Per monitorare l'evoluzione del percorso terapeutico personalizzato sono previste verifiche periodiche con il coinvolgimento del soggetto e dello staff.
13 Tempo libero	13.1	E' considerato libero il tempo non organizzato comunitariamente. Esso è regolamentato diversamente secondo le fasi dell'iter comunitario.
	13.2	Non è permesso l'uso delle camere durante il tempo libero, che non deve essere un alibi per ritirarsi in un pericoloso isolamento dal gruppo.
14 Rapporti con l'esterno	14.1	L'esperienza comunitaria non mira a isolare l'ospite dalla società ma a un suo nuovo e valido inserimento. I rapporti con l'ambiente esterno, strutturati nel programma personalizzato, non sono esclusi ma graduati in proporzione con l'affidabilità del soggetto. Con gli inevitabili limiti posti dalla vita comunitaria, verranno favoriti frequenti e qualificati contatti con l'esterno, in condizioni di sicurezza.
15 Rapporti postali, telefonici, visite in comunità 	15.1	I suddetti rapporti sono diversamente regolati in base ai programmi personalizzati e alle fasi dell'iter.
	15.2	Dopo l'assessamento sono consentiti, di norma, solo con i familiari, salvo casi eccezionali da esaminare con gli educatori della comunità.
	15.3	Periodi di permanenza dei figli minori in comunità sono possibili in accordo con lo staff e gli Enti competenti.
16 Uscite 	16.1	Si distinguono : uscite comunitarie, di gruppo, individuali. Sono diversamente regolate nelle fasi dell'iter.

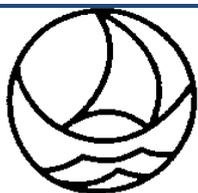


ARCA DI COMO

17 Sostanze escluse o regolamentate 	17.1	E' ovviamente, escluso l'uso anche unico di qualsiasi tipo di droga e di sostanze alcoliche. L'analisi delle urine e l'alcolemia è periodica per tutti gli utenti, ma può essere richiesta anche singolarmente in casi particolari.
	17.2	I farmaci sono ammessi solo su prescrizione medica.
	17.3	Il numero di sigarette giornaliere è regolato dallo staff. Essendo il tabacco considerato un genere voluttuario, l'onere delle sigarette è, di norma a carico della famiglia dell'interessato.
18 Infrazioni e allontanamento dalla comunità 	18.1	E' intenzione dell'intervento comunitario instaurare uno spirito di fiducia e di collaborazione tra educatori e utenti. La lealtà reciproca è fondamentale.
	18.2	Un comportamento di violenza, fisica o verbale, non è compatibile con la vita comunitaria e può costituire causa di espulsione.
	18.3	A scopo terapeutico può essere concordato con il Servizio di competenza un allontanamento temporaneo dalla comunità.
	18.4	L'uso di sostanze stupefacenti o alcoliche e il tentativo di introdurle in comunità può comportare causa di espulsione.
	18.5	La gestione delle infrazioni e dell'allontanamento è di competenza dello staff della comunità. L'urgenza viene affrontata dall'educatore responsabile, con riferimento allo staff nel più breve tempo possibile.
19 Allontanamento volontario	19.1	L'ammissione e la permanenza in comunità è assolutamente volontaria.
	19.2	Tuttavia è auspicabile un minimo di correttezza avvertendo gli educatori della comunità e la famiglia dell'intenzione di abbandonare il programma.
20 Riammissione	20.1	Le riammissioni saranno gestite dal Centro Filtro sentite le comunità interessate e in accordo con i Servizi di competenza.
	20.2	Richieste di riammissione a seguito di allontanamento volontario verranno valutate tenendo conto : delle circostanze emotive dell'abbandono, del rafforzamento della motivazione, degli effetti della riammissione sulla comunità.



21 Diritti civili e religiosi 	21.1	E' garantito il rispetto dei fondamentali diritti della persona. E' esclusa ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale.
	21.2	La comunità è rispettosa delle convinzioni politiche e religiose degli utenti. L'approfondimento di tematiche di questo tipo rientra nelle attività culturali e non è orientato a influenzare scelte che sono considerate personali e insindacabili.
	21.3	E' garantito l'eventuale soddisfacimento delle esigenze religiose degli utenti compatibilmente alla vita comunitaria
	21.4	E' garantito l'esercizio del diritto di voto.
22 Educatori 	22.1	Gli educatori che prestano opera professionale sono in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, godono di formazione permanente e supervisione.
	22.2	Gli educatori di turno rispondono dell'andamento della comunità e decidono in merito. In caso di urgenza prendono le decisioni necessarie e ne riferiranno al più presto al coordinatore e all'équipe.
23 Durata 	23.1	La durata dell'iter comunitario è condizionata dalla positività del risultato che dipende soprattutto dalla corrispondenza degli utenti agli stimoli ricevuti e dalla loro collaborazione. La collaborazione dell'utente esige il convincimento che la comunità terapeutica è un passaggio, certo molto impegnativo ma necessario, per maturare una personalità diversa da quella indotta dal comportamento del dipendente patologico.
	23.2	La durata complessiva dell'iter comunitario viene concordata con i Servizi inviati tenendo conto dei bisogni del soggetto e delle norme vigenti in materia.
	23.3	L'ospite deve essere convinto che il tempo è fattore non unico ma fondamentale per un lavoro di ristrutturazione della personalità.
	23.4	Una motivazione e una collaborazione insufficiente sono considerate segno di inutilità di una ulteriore permanenza in comunità.



ARCA DI COMO

24 Reinserimento	24.1	L'esperienza comunitaria ha come scopo il reinserimento dell'ospite nella società .
	24.2	In ordine al reinserimento abitativo, l'utente che ha terminato con esito positivo il programma comunitario e che alla dimissione sceglie un inserimento autonomo dal proprio nucleo familiare, in attesa del reperimento di una propria abitazione, quando possibile potrà usufruire di un appartamento protetto dell' Arca a tempo determinato, contribuendo alle spese di gestione.
25 Famiglia 	25.1	La famiglia è considerata parte integrante della terapia comunitaria. Verrà quindi sollecitata a collaborare fin dal momento del filtro. Durante l'iter comunitario si impegna a partecipare a incontri periodici con gli educatori e gli psicologi della comunità.
26 Regime finanziario della comunità	26.1	Gli utenti inviati dai Servizi territoriali usufruiscono dell'assistenza finanziaria (retta) stabilita dalle norme vigenti.
27 Regime finanziario per l'utente 	27.1	L'apprendimento dell'uso corretto delle proprie risorse economiche è parte integrante del programma terapeutico.
	29.2	E' segno di dignità personale e di responsabilità che l'ospite collabori con l'ergoterapia alle spese di mantenimento della struttura.
28 Oneri per la famiglia	28.1	La famiglia deve, di norma, provvedere : al vestiario personale dell'utente nella misura dello stretto necessario - all'onere delle sigarette - a una modesta somma mensile per le spese personali dell'utente (rendicontate) - all'onere di eventuali procedimenti giudiziari (assistenza legale) - all'onere di eventuali terapie sanitarie non coperte dal S.S.N. –
29 Assistenza sanitaria	29.1	E' impegno della comunità fornire all'utente una accurata assistenza sanitaria tramite il S.S.N.
	29.2	E' prevista per i casi necessari l'assistenza psichiatrica.
30 Rapporti con i Servizi 	30.1	La collaborazione tra la comunità e i Servizi è considerata determinante per il buon esito della terapia. La comunità si impegna a relazionare periodicamente l'andamento del programma ai Servizi inviati e a segnalare tempestivamente ogni mutamento e sviluppo del progetto concordato. Sono auspicabili incontri periodici con i Servizi per monitorare l'andamento del programma terapeutico.



ARCA DI COMO

PROGRAMMA TERAPEUTICO

LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI



PREMESSA

Il Programma Terapeutico formula il tipo di intervento attuato dalle Comunità "Arca di Como" per il recupero e il reinserimento di soggetti con dipendenza patologica ed è parte integrante del progetto terapeutico elaborato dai Servizi di appartenenza.

Ha come obiettivo non solo l'abbandono della dipendenza patologica ma anche, nel limite del possibile, l'identificazione e la rimozione delle cause che originano la dipendenza stessa.

Meta finale è il reinserimento del soggetto nel normale contesto sociale.
Di conseguenza l'iter terapeutico è mirato alla eliminazione o alla riduzione degli ostacoli, soggettivi e ambientali, che lo impediscono.
E' rigorosamente limitato nel tempo.

Durante l'iter l'ospite è stimolato a ricostruire la propria personalità recuperando i valori trascurati durante l'esperienza di dipendenza patologica: rispetto di sé, rispetto degli altri, assunzione delle proprie responsabilità, ricerca di nuovi interessi, senso della gradualità, senso della realtà, capacità progettuale, capacità di leggere in se stesso, capacità professionale, formazione culturale.

All'interno delle linee generali del Programma Terapeutico si ritiene necessaria una personalizzazione dell'iter, secondo le diverse tipologie, in accordo con i Servizi di appartenenza.

Nei casi di dubbia motivazione o problematici può essere concertato con i Servizi di appartenenza un periodo di prova prima dell'ammissione definitiva.

Il Programma Terapeutico si articola attorno a cinque linee di intervento :

1. Attività educativa
2. Sostegno psicologico e psicoterapia
3. Ergoterapia
4. Socioterapia
5. Reinserimento e assistenza post-comunitaria

Strumenti principali sono :

- la convivenza comunitaria
- la relazione educativa
- il sostegno psicologico
- la psicoterapia
- una ricca e qualificata rete di rapporti con l'esterno
- stimoli culturali
- psicoterapia familiare e di coppia
- corsi professionali (ove possibile)



1 - ATTIVITA' EDUCATIVA

Le comunità dell'Arca di Como si caratterizzano per la forte presenza di attività educative svolte da educatori professionali che si occupano di avviare relazioni basate su trasmissione di modelli positivi, diversi da quelli usualmente vissuti, nella convinzione che la mancanza di modelli coerenti rappresenti una delle concause dell'atteggiamento dipendente.

Gli educatori svolgono la loro attività attraverso tre registri differenti:

- il primo, attraverso la figura dell'educatore di riferimento, mira alla co-costruzione ed il successivo monitoraggio del programma personalizzato, attraverso il quale perseguire il cambiamento.
- il secondo con la strutturazione e conduzione di numerose attività di gruppo che costituiscono la caratteristica peculiare dell'intervento comunitario ; tra questi si distinguono gruppi espressivi (gestione delle emozioni), gruppi di confronto, gruppi a tema (alcool, gioco) e altri di comunicazione interpersonale.
- il terzo è rappresentato dalla gestione della complessità della quotidianità

Nello svolgimento della propria attività l'educatore si avvale soprattutto di strumenti quali l'osservazione e il colloquio. Oltre a questo i compiti principali possono sintetizzarsi in: ripercorrere la storia personale dell'ospite per farne uno strumento di crescita, orientare, sostenere, motivare, accompagnare, contenere, mediare, dirigere.

La base dell'intervento è l'attività d'equipe svolta con gli psicologi e affiancata da formazione e supervisione costante.

2 - SOSTEGNO PSICOLOGICO E PSICOTERAPIA

L'attività è gestita da professionisti iscritti all'Albo Professionale di categoria.

Gli psicoterapeuti fanno parte dell'équipe curante e concorrono a prendere le decisioni riguardanti durata e caratteristiche dell'iter terapeutico dei singoli utenti.

Nel corso del programma terapeutico, l'intervento psicologico viene progettato sulla base di un'analisi dei bisogni dell'utente e realizzato utilizzando i seguenti strumenti nella combinazione più adatta al caso specifico.

Sostegno psicologico,
Psicoterapia di gruppo,
Psicoterapia individuale,
Psicoterapia familiare,
Psicoterapia di coppia,
Psicoterapia materno infantile



3 - ERGOTERAPIA

Alla convivenza comunitaria l'ospite associa una attività di ergoterapia .

Oltre che per la sua valenza educativa, l'ergoterapia è oggetto di particolare attenzione come condizione di una futura autonomia del soggetto.

La gamma delle attività di ergoterapia è variabile in rapporto alle opportunità e alle fasi del programma.

4 – SOCIOTERAPIA

Un consistente e qualificato intervento è attuato allo scopo di superare la limitata formazione culturale, l'angusto ambito relazionale e la carenza di interessi.

Il Programma Terapeutico prevede :

- a - attività culturali
- b - vita di relazione
- c - attività sportiva

a - Attività culturali :

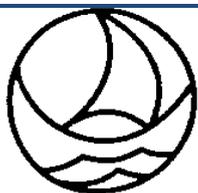
- Corsi di recupero per la scuola dell'obbligo
- Incontri settimanali di cultura generale
- Fruizione di concerti interni ed esterni alla comunità
- Cineforum settimanale
- Visite preparate e guidate a musei e città d'arte

b - Vita di relazione :

- Animazione teatrale
- Osmosi con il territorio
- Presenza di volontari allo scopo di favorire relazioni amicali
- Serate settimanali di ospitalità a gruppi organizzati
- Scuola di ballo

c - Attività sportiva :

- Educazione fisica settimanale in palestra
- Corso di alpinismo
- Calcio
- Pallacanestro
- Sport ludico



5 – ASSISTENZA POSTCOMUNITARIA/ REINSERIMENTO

Allo scopo di favorire il definitivo inserimento del soggetto nella società, l'Arca di Como offre all'utente che ha espletato positivamente l'iter comunitario, un ulteriore appoggio, concordato con i Servizi di competenza, volto a superare le prime difficoltà post comunitarie.

In ordine all'inserimento nel lavoro è cura della Comunità, in collaborazione con il soggetto, ricercare una collocazione nel normale mercato.

In ordine all'abitazione, nel caso in cui il soggetto scelga una forma autonoma, la comunità dispone di appartamenti protetti che ospitano gruppi di utenti

Il godimento degli appartamenti protetti è temporaneo e in ogni caso la permanenza non può essere superiore a sei mesi.

L'utente partecipa alle spese di gestione.

METODOLOGIE

Il percorso inizia con un filtro di ammissione attuato in stretta collaborazione con i Servizi di provenienza con i quali viene steso il programma terapeutico che verrà poi verificato più volte durante l'iter.

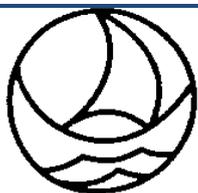
Scopo del filtro è la verifica della motivazione e l'informazione sulla vita e sulle regole comunitarie.

La durata dell'iter terapeutico è concordata con i Servizi inviati tenendo conto dei bisogni del soggetto e delle norme vigenti in materia.

L'iter comunitario è suddiviso in più fasi.

Si accolgono anche soggetti in regime di affido in alternativa alla detenzione carceraria.

La Comunità Femminile è accreditata anche per un modulo per mamme con figli in età infantile.



FILTRO

FINALITÀ'

Raccolta ed elaborazione di informazioni sul soggetto e la sua storia in ordine alla comprensione dei suoi problemi e delle sue risorse e per verificare, con il soggetto stesso, le caratteristiche della richiesta di aiuto da lui espressa.

Sulla base di ciò si illustrano al soggetto le offerte del servizio e il relativo iter procedurale.

MODALITÀ'

Il filtro inizia con la richiesta volontaria dell'interessato che prenderà contatto con il Centro filtro della comunità allo scopo di avere una idea esatta e completa del programma comunitario.

ASSESTAMENTO

Terminata la fase di Filtro con esito positivo, l'utente verrà inserito in comunità nel gruppo di Assestamento.

E' un periodo di osservazione del soggetto, il quale partecipa alla vita comunitaria in tutti i suoi aspetti : attività educative, ergoterapia, sostegno psicologico di gruppo, attività culturali, attività sportive e ricreative.

Periodicamente l'utente ha un incontro di verifica con l'équipe degli educatori e lo psicologo. Vengono esaminati i risultati del periodo precedente e indicati all'utente obiettivi di miglioramento rispetto alla socializzazione, alla capacità di riflessione e di analisi sulle proprie aree critiche

In questa fase i contatti con l'esterno sono limitati all'indispensabile

Al termine della fase di Assestamento, con la stesura della Diagnosi Multidisciplinare Integrata (DMI) verrà definito l'iter personalizzato e, se l'utente avrà raggiunto gli obiettivi previsti, avrà accesso alla fase successiva.





CONSOLIDAMENTO

E' questa la parte centrale del programma nella quale l'iter comunitario tende a sviluppare tutta la sua potenzialità terapeutica. Ha una durata media di 12/14 mesi ed inizia di norma non prima della stesura della Diagnosi Multidisciplinare Integrata, una volta verificato un buon livello di compliance (rispetto orari, regole, corretta igiene personale, rispetto del luogo, inserimento costruttivo nelle differenti attività quotidiane, impegno nell'attività lavorativa)

L'iter comporta: attività educative, sia di gruppo che individuali, ergoterapia, psicoterapia di gruppo settimanale, interventi di sostegno psicologico individuale ove necessari, psicoterapia familiare e eventuale psicoterapia di coppia.

Il periodo è caratterizzato anche da una intensa presenza di attività culturali, sportive e di relazione sia interne alla comunità (di gruppo) che esterne (solitamente a carattere individuale).

Ogni utente è seguito da un proprio educatore di riferimento con il quale viene co-costruito e successivamente monitorato il progetto individualizzato (obiettivi di fase). Ogni tre mesi questo percorso viene verificato anche dall'equipe terapeutica e dal gruppo dei pari.

Il consolidamento è a sua volta suddiviso in tre fasi rispetto alle quali, con il progredire dell'iter, si acquistano sia una maggiore autonomia gestionale attraverso l'assunzione di responsabilità all'interno del gruppo, sia una progressiva accentuazione dei contatti con l'esterno, allo scopo di costruire una positiva rete sociale. L'attenzione dell'utente viene progressivamente orientata ad approntare un progetto di reinserimento, tenendo conto delle sue aspirazioni e dei dati di realtà. L'elaborazione di tale progetto avviene attraverso il confronto con gli educatori, gli psicologi, i familiari.

Va inoltre sottolineato che sebbene anche il tempo sia una variabile importante il progresso da una fase alla successiva dipende dal raggiungimento di obiettivi precedentemente stabiliti.



REINSERIMENTO

Ha come scopo di accompagnare l'utente ad un graduale rientro nel normale contesto sociale, sperimentando in un ambito ancora parzialmente protetto le potenzialità poste in essere durante l'iter comunitario.

Gli obiettivi sono in relazione alla capacità di autogestione nel campo del lavoro, dei rapporti interpersonali, delle risorse economiche, della soluzione delle difficoltà che il contesto sociale propone.

Per quanto concerne le attività culturali e ricreative questo periodo non prevede, volutamente, attività pre-confezionate dalla comunità, ma stimola iniziative personali allo scopo di verificare la capacità dei singoli di crearsi e mantenere interessi diversificati e soddisfacenti.

Ogni utente è seguito da un operatore di riferimento.



ARCA DI COMO

L'équipe della comunità svolge, in questo periodo, essenzialmente un'attività di verifica delle scelte e dell'impiego del tempo libero dell'utente e nelle periodiche verifiche si attiva per correggere eventuali atteggiamenti regressivi.

Si sperimenta una graduale autogestione nell'uso del denaro : l'utente ha a disposizione una somma settimanale definita per le proprie spese personali e voluttuarie.

Viene elaborato con i Servizi di competenza un programma di reinserimento personalizzato che tiene conto delle risorse e delle necessità del soggetto.

ASSISTENZA POST COMUNITARIA

Qualora possibile la Comunità gestisce appartamenti protetti a disposizione degli utenti per il tempo necessario a realizzare una totale autonomia.

MINORI IN COMUNITA'

La Comunità è particolarmente attenta alle problematiche della famiglia.

Data la particolarità dell'utenza femminile vengono ospitati, se necessario, anche i figli minori delle utenti in modo permanente o per periodi limitati di tempo.

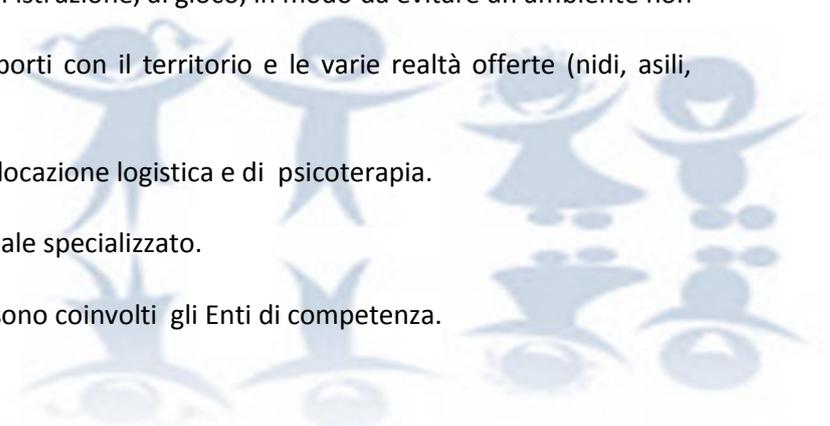
Ciò comporta da parte della comunità l'impegno ad offrire ai minori condizioni il più possibile normali in ordine alla vita di relazione, all'istruzione, al gioco, in modo da evitare un ambiente non adatto allo sviluppo infantile.

Allo scopo vengono attivati intensi rapporti con il territorio e le varie realtà offerte (nidi, asili, scuole, oratori ecc.)

Le madri ed i figli godono di specifica collocazione logistica e di psicoterapia.

L'assistenza al minore è svolta da personale specializzato.

Per gli oneri finanziari relativi ai minori sono coinvolti gli Enti di competenza.





ARCA DI COMO

STRUTTURE - INDIRIZZI E PROCEDURE DI INVIO



STRUTTURE	METODOLOGIA	ITER
<ul style="list-style-type: none">▪ Centro filtro	Progetto Terapeutico Individualizzato Vita Comunitaria	Certificazione di Dipendenza Patologica Filtro di Ammissione
<ul style="list-style-type: none">▪ 4 Comunità terapeutiche riabilitative	Attività educativa: <ul style="list-style-type: none">- Gruppi educativi- Colloqui educativi individuali Psicoterapia : <ul style="list-style-type: none">- di gruppo- individuale- familiare- di coppia	Percorso comunitario
<ul style="list-style-type: none">- n. 3 Pensionati post-comunitari	Ergoterapia : <ul style="list-style-type: none">- Educazione al lavoro	Assistenza post-comunitaria
	Vita di relazione : <ul style="list-style-type: none">- attività sportiva- attività culturali- animazione teatrale- scuola di escursionismo	
	Socializzazione : <ul style="list-style-type: none">- rete di rapporti con l'esterno	



ARCA DI COMO

DIREZIONE :

via Statale per Lecco, 4 - 22100 Como
tel. 031/296411 mail info@arcadicomo.org

AMMINISTRAZIONE :

via Statale per Lecco, 4 - 22100 Como
tel. 031/296411 - fax 031/296416

CENTRO FILTRO :

via Dante , 88 - 22100 Como
tel./fax 031/304988 mail centro filtro@arcadicomo.org

COMUNITÀ' TERAPEUTICO RIABILITATIVA MASCHILE "Monteverde "

via Statale per Lecco, 4 - 22100 Como
tel. 031/296402 mail mv1@arcadicomo.org

COMUNITÀ' TERAPEUTICO RIABILITATIVA MASCHILE "Monteverde due"

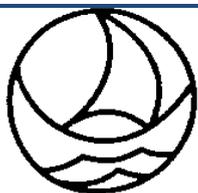
via Statale per Lecco, 4 - 22100 Como
tel. 031/296404 mail mv2@arcadicomo.org

COMUNITÀ' TERAPEUTICO RIABILITATIVA MASCHILE "La Cappelletta"

via Statale per Lecco, 4 - 22100 Como
tel. 031/296430 mail cappelletta@arcadicomo.org

COMUNITÀ' TERAPEUTICO RIABILITATIVA FEMMINILE "La Costa"

via Laghetto, 1 - 22073 Fino Mornasco (CO)
tel. 031/921808 fax 031.928917 mail costa@arcadicomo.org



PROCEDURA PER INVIO UTENTE

Le comunità Arca di Como, accolgono utenti inviati dai Servizi Pubblici e/o privati.

E' opportuno che i Servizi di competenza forniscano già con i primi contatti i dati relativi alla anamnesi clinica, psicologica e sociale del richiedente.

Sarà cura del Centro Filtro indicare preventivamente la data presunta di ingresso dell'utente. L'entrata in comunità sarà regolata da una lista d'attesa e da un equilibrato bilanciamento delle diverse tipologie di utenza.

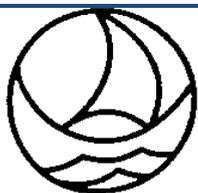
Indispensabile per l'ingresso la Certificazione di Dipendenza patologica, autocertificazione di residenza, tessera sanitaria.

Il Servizio inviante provvederà ad eventuale disintossicazione e/o alle eventuali terapie sostitutive.

E' auspicabile il coinvolgimento della famiglia fin dalla fase di Filtro.

Il programma comunitario fa parte del Progetto terapeutico elaborato dai Servizi. E' ritenuta, quindi, auspicabile una costante collaborazione tra comunità e Servizio inviante.





DOCUMENTAZIONE MEDICA

ESAMI DI ROUTINE da presentare all'ingresso:

- emocromo completo
- azotemia
- creatininemia
- glicemia
- V.E.S.
- elettroforesi sieroproteica
- transaminasemia
- gamma G.T.
- bilirubinemia tot. e fraz.
- fosfatasi alcalina
- attività protombinica
- esame completo urine
- HBsAg
- HBsAb
- HBcAb'IgS
- HCV Ab
- anti HIV



PER UTENTI DELLA COMUNITÀ' FEMMINILE

- gravindex

RELAZIONE MEDICA

E' necessaria :

- Su eventuali patologie in atto.

E' consigliata la vaccinazione antitetanica e anti-epatite.



ELENCO DEGLI OGGETTI DI CORREDO DA METTERE IN VALIGIA

All'ingresso in comunità l'utente dovrà portare il necessario per almeno un mese di permanenza, tenendo presente che il ricambio avverrà una volta al mese, in occasione della riunione plenaria con le famiglie.

Non esiste una richiesta standard, ogni utente porterà le cose che riterrà più utili alla sua permanenza.

Si ritiene però opportuno che sia munito del seguente corredo :

1. vestiti da lavoro : cioè abiti smessi, vecchi jeans, vecchie camicie, comunque indumenti che si useranno solo per l'ergoterapia (almeno due cambi completi);
2. vestiti per le uscite e tempo libero (almeno tre cambi);
3. tuta e scarpe da ginnastica per l'attività in palestra;
4. biancheria intima (senza eccedere);
5. articoli da toilette (schiuma da barba, rasoio, shampoo e ogni altro articolo che l'utente ritiene indispensabile alla propria igiene);
6. accappatoio e asciugamani personali;
7. ciabatte (vietati zoccoli per rumorosità);
- 8.

Non è necessario "siglare" gli indumenti in quanto ogni utente laverà personalmente le proprie cose in apposita lavanderia attrezzata.

Non portare lenzuola e federe che vengono fornite dalla comunità.

Non portare radio, lettori cd e dvd, personal computer, telefoni cellulari , hard disk esterni e ogni altro genere di supporto informatico.

Si rammenta che è sconsigliato portare oggetti di valore per ovvi motivi di sicurezza.

La comunità' declina ogni responsabilità su di essi.

DOCUMENTI PERSONALI DA PORTARE

- Carta d'identità valida
- Patente
- Tessera sanitaria
- Certificato di residenza
- Certificato per attività sportiva non agonistica
- Certificazione di dipendenza patologica



NORME PER LE FAMIGLIE DEGLI UTENTI

L'iter terapeutico della comunità considera la famiglia come risorsa terapeutica e la impegna in una collaborazione attiva.

La comunità offre quindi un appoggio psicoterapico, familiare e di coppia, che fa parte integrante dell'iter terapeutico e che la famiglia si impegna a frequentare.

Si rammenta che :

1. I contatti tra utenti e famigliari sono diversamente regolati nelle fasi del programma terapeutico.
2. Qualora nel nucleo familiare sia presente figlio/a minore dell'utente, gli educatori prenderanno contatti con la famiglia per stabilire eventuali visite del figlio/a al genitore ospitato in comunità.
3. Sono previsti degli incontri plenari con le famiglie degli utenti con cadenza mensile. La partecipazione a questi incontri è condizione necessaria per le successive visite in comunità.
4. Si richiama il regolamento della comunità rispetto agli oneri finanziari che la famiglia deve assumersi :
 - Vestiario personale dell'utente e generi di necessità personale;
 - Una modesta somma mensile per le esigenze personali dell'utente;
 - Sigarette;
 - Spese per eventuali terapie sanitarie non coperte dal S.S.N.
 - Spese dentistiche
 - Eventuali spese legali .

Per presa visione e accettazione :

.....
familiare

.....
utente

Como,



ARCA DI COMO

Io sottoscritto/a

nato/a a:.....prov.

residente a : prov.....

Via.....

chiedo

di essere informato circa il programma della Comunità "Arca di Como"; a tale proposito

dichiaro:

- Di aver ricevuto copia del Regolamento Generale, composto da 24 pagine, delle comunità dell'Arca di Como e del Programma Terapeutico e di accettarlo in tutte le sue parti e senza condizioni.
- Di aver ricevuto copia delle norme per le famiglie degli utenti
- Di aver ricevuto copia della Carta dei Servizi

Firma dell'utente :

.....

In caso di minorenne firma di chi esercita la patria potestà :

.....

Como, li